



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

30 maggio 2024



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via D. Fontana, 1
22100 COMO CO
Telefono +39 031 261866
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione ha conferito l'incarico per la revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B né quelle finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 previste dal principio di revisione SA Italia 720B con riferimento alla sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione.



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Responsabilità degli Amministratori e del Revisore dei Conti della Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Como, 30 maggio 2024

KPMG S.p.A.

Stefano Castoldi
Socio

FONDAZIONE CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI MENOTTI BASSANI-ONLUS

VIA AVV. FRANCO BASSANI 13 21014 - LAVENO MOMBELLO VA

Tel: 0332668339 Fax: 0332626045

www.menottibassani.it - info@menottibassani.it

C.F. - Partita IVA 01319900120

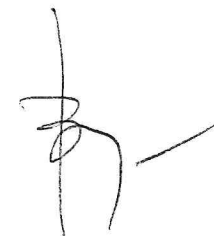
Bilancio ETS - Schema DM 5.3.2020

	2023	2022
STATO PATRIMONIALE		
Attivo		
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	1.086	12.786
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	150.237	209.494
7) altre	0	0
Totale	151.323	222.280
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	18.504.048	18.533.654
2) impianti e macchinari	319.249	182.339
3) attrezzature	83.376	103.344
4) altri beni	233.674	139.706
5) immobilizzazioni in corso e acconti	426.827	415.804
Totale	19.567.174	19.374.847
I I - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicaz. aggiuntiva, per		
1) partecipazioni in:		
2) crediti:		
3) altri titoli	2.574.733	2.060.075
Totale	2.574.733	2.060.075
Totale immobilizzazioni	22.293.230	21.657.202
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	165.705	190.466
Totale	165.705	190.466



II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli		
1) verso utenti e clienti	302.388	544.293
3) verso enti pubblici	8.636	4.252
9) crediti tributari	104.185	120.402
12) verso altri	93.479	162.311
Totale	508.688	831.258
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
3) altri titoli	4.358.748	3.223.662
Totale	4.358.748	3.223.662
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	3.506.396	4.885.792
3) danaro e valori in cassa	1.084	1.970
Totale	3.507.480	4.887.762
Totale attivo circolante	8.540.621	9.133.148
D) Ratei e risconti attivi	127.308	121.408
TOTALE ATTIVO	30.961.159	30.911.758
Passivo		
A) Patrimonio netto:		
I – Fondo di dotazione dell'ente	15.000.000	15.000.000
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	4.002.246	6.163.326
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	3.132.592	3.144.878
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III – Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	1.693.651	1.693.651
3) Differenze da arrotondamento all'unità di Euro	-1	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	465.904	-2.161.080
Totale	24.294.392	23.840.775
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	833.699	833.699
3) altri	3.070.491	3.507.964
Totale fondi	3.904.190	4.341.663
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	292.033	342.295
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce,		
1) debiti verso banche	0	0

6) acconti	4.838	440
7) debiti verso fornitori	790.356	812.519
9) debiti tributari	298.101	178.816
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	298.288	343.451
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	859.251	869.181
12) altri debiti	134.143	119.297
Totale	2.384.977	2.323.704
E) Ratei e risconti passivi	85.567	63.321
TOTALE PASSIVO	30.961.159	30.911.758

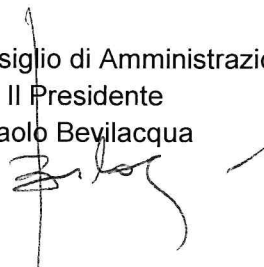


	2023	2022		2023	2022
RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) <i>Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	1.097.029	972.944	4) <i>Erogazioni liberali</i>	36.426	16.590
			5) <i>Proventi del 5 per mille</i>	14.076	12.506
			6) <i>Contributi da soggetti privati</i>	0	0
			7) <i>Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</i>	7.483.183	6.899.222
			8) <i>Contributi da enti pubblici</i>	66.340	128.630
2) <i>Servizi</i>	2.767.441	2.843.293	9) <i>Proventi da contratti con enti pubblici</i>	5.289.466	5.413.712
			10) <i>Altri ricavi, rendite e proventi</i>	104.400	43.568
			11) <i>Rimanenze finali</i>	165.705	190.466
3) <i>Godimento beni di terzi</i>	14.292	13.762			
4) <i>Personale</i>	8.248.099	7.890.317			
5) <i>Ammortamenti</i>	533.649	516.349			
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) <i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i>	0	0			
7) <i>Oneri diversi di gestione</i>	35.981	53.441			
8) <i>Rimanenze iniziali</i>	190.466	216.638			
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-12.285	-1.618			
Totale	12.874.672	12.505.126	Totale	13.159.596	12.704.694
	0	0	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	284.924	199.568
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale	0	0	Totale	0	0
	0	0	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
Totale	0	0	Totale	0	0
	0	0	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) <i>Su rapporti bancari</i>	0	0	1) <i>Da rapporti bancari</i>	2.341	99

2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	57.685	50.258
3) Da patrimonio edilizio	277.432	273.995			
			3) Da patrimonio edilizio	549.960	483.404
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	2.550.792			
6) Altri oneri	21.304	11.752			
Totale	298.736	2.836.539	Totale	609.986	533.761
	0	0	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	311.250	-2.302.778
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e cost	13.173.408	15.341.665	Totale proventi e ricavi	13.769.582	13.238.455
	0	0	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-	596.174	-2.103.210
			Imposte	130.270	57.870
	0	0	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	465.904	-2.161.080
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	158.264	134.706	Totale	0	0
2) da attività diverse					
Totale costi figurativi	158.264	134.706			

Laveno M. 30 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Bevilacqua



FONDAZIONE CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI MENOTTI BASSANI ONLUS

VIA AVV. FRANCO BASSANI 13
21014 LAVENO MOMBELLO (VA)

Cod. Fiscale: **01319900120**

ENTI TERZO SETTORE

RELAZIONE DI MISSIONE

BILANCIO AL 31/12/2023

Sommario

1. Informazioni generali	3
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	6
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	7
4. Movimenti delle immobilizzazioni	12
5. Composizione delle altre immobilizzazioni	16
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.....	18
7. Ratei, risconti e fondi	20
8. Il patrimonio netto	22
9. Fondi con finalità specifica	22
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	22
11. Il rendiconto gestionale	23
12. Erogazioni liberali ricevute	24
13. I dipendenti e i volontari	24
14. Importi relativi agli apicali.....	25
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	25
16. Operazioni con parti correlate	25
17. Destinazione dell'avanzo	25
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione	26
19. Evoluzione prevedibile della gestione.....	27
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	27
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	32
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	32
23. Informazioni relative al costo del personale.....	35
24. Raccolta fondi	35
25. Ulteriori informazioni	35

Signori Consiglieri,

l'art. 13, commi 1 e 2 del Codice di Riforma del Terzo settore stabilisce che gli Enti del Terzo Settore devono redigere il bilancio di esercizio formato da:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- relazione di missione.

Il successivo comma 3, del medesimo art. 13, prevede che il bilancio di cui ai sopra menzionati commi 1 e 2 deve essere redatto in conformità alla specifica modulistica che è stata poi definita con il D.M. Lavoro e Politiche Sociali del 5 marzo 2020 pubblicato in G.U. del 18 aprile 2020 n. 102.

In particolare, la relazione di missione è il documento che integra i dati economici, patrimoniali e finanziari della Fondazione con valutazioni e indicazioni che evidenziano l'utilità sociale dell'Ente. Si tratta dunque di un documento che approfondisce e rende noto ai terzi, oltre ai risultati economici, anche gli obiettivi raggiunti e i risultati sociali che non vengono rilevati nel bilancio contabile.

PARTE GENERALE

1. Informazioni generali

L'ente FONDAZIONE CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI MENOTTI BASSANI - ONLUS è un Ente del Terzo Settore avente personalità giuridica con la qualificazione ONLUS.

Dati anagrafici	
<i>Sede legale in</i>	LAVENO MOMBELLO (VA) VIA AVV. FRANCO BASSANI N.13
<i>Codice Fiscale</i>	01319900120
<i>Registro Unico Nazionale del Terzo Settore</i>	No
<i>Numero di repertorio progressivo</i>	No
<i>Sezione del RUNTS</i>	No
<i>Fondo di dotazione Euro</i>	15.000.000
<i>Forma Giuridica</i>	Fondazione
<i>Indirizzo di posta elettronica certificata</i>	menottibassani@pec.it
<i>Rete associativa cui l'ente aderisce</i>	No

1.1) Informazioni generali sull'Ente

Con delibera della Giunta Regionale Lombardia del 12 dicembre 2003 n. 7/15581, pubblicata sul B.U.R.L. serie ordinaria n. 53 del 29 dicembre 2003, questo Ente ha assunto la natura giuridica di fondazione di diritto privato senza scopo di lucro a partire dal 1° gennaio 2004. La denominazione dell'Ente, subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Ipab, è Fondazione Onlus.

1.2) Mission perseguita

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza.

La Fondazione Onlus concorre con le sue strutture e con i suoi servizi alla realizzazione di un sistema socio-assistenziale che meglio risponda alla domanda sociale espressa dalla popolazione anziana e non, operando – in conformità e coerenza con i piani regionali e le indicazioni programmatiche degli Enti responsabili di zona - per l'attuazione di un'organizzazione di servizi tra loro integrati e complementari per dare risposte articolate ai bisogni che esprimono gli anziani utenti.

1.3) Attività di interesse generale svolte

La Fondazione eroga servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione anziana e non, residente prevalentemente nell'ambito territoriale dell'Azienda di Tutela della Salute Ats Insubria.

Scopo dell'Ente è quindi offrire solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'Ente senza scopo di lucro così come previsto dallo Statuto.

L'attività si qualifica come assistenza diretta alla persona nel soddisfacimento dei suoi bisogni sia di tipo fisico (igiene, alimentazione, riposo, ecc.) che di tipo sanitario (diagnosi e cura), psicologico e sociale (sicurezza, socializzazione, ecc.) al fine di mantenere e, se possibile, migliorare le condizioni di salute dell'anziano e nel contempo ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione sociale.

Comprende la gestione delle seguenti unità di offerta:

- | | |
|--|---|
| 1) Residenza Sanitaria Assistenziale Franco Bassani | n. 120 posti abilitati all'esercizio, di cui:
- n. 114 autorizzati, accreditati a contratto
- n. 6 autorizzati, accreditati non a contratto; |
| 2) Residenza Sanitaria Assistenziale Giannina Scotti | n. 118 posti abilitati all'esercizio, di cui:
- n. 101 autorizzati, accreditati a contratto
- n. 17 autorizzati, accreditati non a contratto; |
| 3) Residenza Sanitaria Assistenziale Gennaro Arioli | n. 51 posti abilitati all'esercizio di cui:
- n. 47 autorizzati, accreditati a contratto
- n. 4 autorizzati, accreditati non a contratto; |
| 4) Hospice | n. 10 posti accreditati a contratto; |
| 5) Centro Diurno Integrato | n. 20 posti accreditati a contratto; |
| 6) RSA Aperta | servizio domiciliare |

Le suddette sono state riconosciute Ente Unico con decreto della Regione Lombardia n. 8795 del 21/06/2022

- | | |
|--|---------------------------------|
| 7) Unità Cure Palliative Domiciliari | attiva da settembre 2023 |
| 8) Mini alloggi protetti "Villa Elisa" | n. 6 unità per single o coppie; |
| 9) Alloggi sociali "Casa Frascoli" | n. 9 unità per single o coppie. |



La Fondazione eroga pertanto servizi di natura assistenziale, sociale e socio-sanitaria, principalmente in favore di soggetti anziani che necessitano di un intervento assistenziale permanente, poiché versano in una situazione di inabilità grave, o di ridotta autonomia personale, riconosciuta e documentata dal Servizio Sanitario. L'attività della Fondazione viene svolta nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.

In vista dell'adeguamento statutario da farsi al fine dell'iscrizione al RUNTS, si indica che le attività di interesse generale svolte dalla Fondazione sono individuate nelle seguenti, come da elenco di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni.

1.4) Iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore

Il 23 novembre 2021 è diventato operativo il registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e dal giorno successivo gli enti non profit, in possesso dei requisiti per diventare enti del Terzo settore (ETS), possono presentare domanda di iscrizione.

Le modalità di iscrizione al RUNTS delle Onlus sono disciplinate dall'art. 34 del decreto ministeriale n. 106 del 2020.

Tuttavia, essendo stato concesso, per gli enti che hanno la qualifica di ONLUS, ai fini dell'iscrizione tempo fino al 31 marzo dell'anno successivo all'approvazione, da parte della Commissione UE dei dettati normativi di cui al Titolo X del Codice del Terzo Settore, a tutt'oggi mancante, la Fondazione non ha ancora provveduto in merito.

Peraltro, è stato pubblicato, in data 28/03/2022, da parte dell'Agenzia delle Entrate al RUNTS dei dati e delle informazioni degli enti che risultano iscritti all'anagrafe unica delle Onlus al 22 novembre 2021.

1.5) Regime fiscale applicato

Il reddito complessivo è formato dalla somma dei redditi delle seguenti categorie, per la parte già non assoggettata a ritenuta a titolo definitivo:

1. redditi fondiari (fabbricati e terreni);
2. redditi di capitale (rendite finanziarie);
3. redditi diversi (categoria residuale dove possono trovare allocazione, ad esempio: le plusvalenze sulla vendita di aree edificabili, gli obblighi di fare non fare e permettere, ecc.).

Sono stati esclusi dalla determinazione del reddito:

- i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche o altre erogazioni liberali;
- i contributi corrisposti all'Ente da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività sanitaria o assistenziale aventi finalità sociale ai sensi della legge che riordina la disciplina in materia sanitaria.

Ires

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote piene e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previste dall'attuale normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati, delle eventuali ritenute subite a titolo di acconto e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti" ed in quella "Crediti".

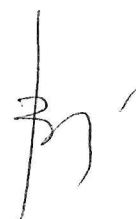
Il regime fiscale adottato dall'Ente è disciplinato dal D. Lgs. n. 460/1997, avendo la Fondazione il riconoscimento della qualifica di Onlus.

Ciò vale fino alla transizione completa della Riforma ETS, ovvero almeno fino al periodo d'imposta 2024, quando presumibilmente si perfezionerà l'abrogazione del D. Lgs. 460/1997 in favore del regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo Settore dal proprio Codice.

L'Ires di competenza dell'esercizio è originata dai soli redditi fondiari degli immobili strumentali alle attività istituzionali. Al contrario, non concorrono alla formazione del reddito imponibile, ai fini Ires, i proventi derivanti dalle attività istituzionali e dalle attività direttamente connesse a quelle istituzionali.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
130.270	57.870	72.400

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	130.270	57.870	72.400
IRES	130.270	57.870	72.400
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	130.270	57.870	72.400


Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato al fondo imposte nel 2015 a seguito della fusione per acquisizione della ex-Millenario S.r.l. sul maggior valore degli immobili acquisiti per l'importo di euro 833.699.

Irap

Per quanto riguarda l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, la Fondazione gode dei privilegi di esenzione che sono riconosciuti alle Onlus attraverso l'art. 1, comma 7 della L.R. 27/2001 (finanziaria regionale della Lombardia per il 2002), che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2002, l'esenzione da IRAP dei soggetti, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 460/1997 (ONLUS), che ne facciano domanda.

1.6) Sedi

La Fondazione Onlus ha sede in Laveno Mombello (VA), via Avv. Franco Bassani n.13 e non ha sedi secondarie.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

<i>Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance</i>	<i>Numero</i>
Fondatori dell'ente	1
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	13



Nel dettaglio:

13 Novembre 1869: il sacerdote Leopoldo Perabò De Colombani, con testamento, ha dato disposizioni per istituire l'Opera Pia Perabò allo scopo di istruire gli abitanti di Cerro (oggi frazione di Laveno Mombello) e dei comuni limitrofi per la coltivazione di terreni incolti.

20 Aprile 1884 l'Istituzione viene eretta in Ente Morale con Regio Decreto e con la riforma statutaria approvata con successivo R.D. 10 ottobre 1885 assunse la denominazione di "Istituto Pio Perabò".

10 Giugno 1906: viene approvato il nuovo Statuto dell'Opera Pia. Nei decenni successivi la popolazione alla quale l'Ente si riferiva (Laveno, Mombello, Cerro, Leggiuno) per la quasi totalità si trasformava da agricola in operaia in conseguenza dello sviluppo industriale, con crescenti difficoltà per il perseguimento dei fini statuari. Questa trasformazione ha modificato le esigenze assistenziali e sociali del territorio in special modo nei confronti di anziani e inabili.

Anno 1943: il "Palazzo Perabò" posto nel centro di Cerro è adibito a ricovero per anziani.

Si è provveduto quindi alla revisione dello Statuto adattandolo alle nuove necessità, a seguito dell'approvazione con D.P.R. 25 novembre 1958, l'Istituto ha assunto la denominazione "Casa di Riposo Perabò – Opera Pia".

Anno 1960: assume la Presidenza del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia colui che segnerà la nuova storia dell'assistenza agli anziani di Laveno Mombello e di tutti i territori confinanti: l'avv. Franco Bassani.

Grazie alla sua disponibilità finanziaria sono stati intrapresi i lavori per la realizzazione di moderni e funzionali edifici a Laveno, sulla collinetta che da sud sovrasta il golfo della cittadina, in splendida posizione panoramica.

30 Luglio 1966: trasferimento nella nuova sede, posta sul colle Brianza di Laveno, con nuova denominazione "Casa di Riposo Perabò Bassani Menotti – Opera Pia", ed inserimento degli ospiti provenienti dal "Palazzo Perabò" di Cerro che, in seguito, verrà ceduto al Comune di Laveno Mombello per destinarlo a Museo della Ceramica (MIDEC).

Con la morte dell'avv. Franco Bassani avvenuta nel 1985, la sua consorte Eugenia Scotti dispone una donazione a favore dell'Ente per provvedere al completamento della struttura secondo le volontà del marito indicata nel lascito testamentario, destinando il nuovo padiglione ad ospiti non autosufficienti. Si dà così inizio ai lavori per l'intervento di completamento conclusi nel 2003 per raggiungere l'attuale consistenza.

15 luglio 2003: per volontà di alcuni cittadini lavenesi si costituisce un'associazione di volontariato "Associazione Amici del centro anziani Menotti Bassani" (AMBA) finalizzata alla promozione dell'Ente.

1 gennaio 2004: è stata disposta, ai sensi della L.R. 13.02.2003 n. 1, la trasformazione da "IPAB – Istituto di pubblica assistenza e beneficenza" a Ente Privato senza scopo di lucro con conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. In data successiva si è proceduto all'iscrizione nel registro delle ONLUS.

Gran parte delle volontà dell'avvocato Bassani, sono state perseguite e raggiunte negli anni successivi con il cav. Gennaro Arioli, presidente della Fondazione dal 1986 al 2008.

2010-2023” la Fondazione ha esteso l'assistenza anche ad altre unità d'offerta affini e collegate alla rete socio-sanitaria-assistenziale regionale come sopra descritte.

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti degli eredi dei propri fondatori.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La Fondazione rispetta le disposizioni del Codice Civile in merito agli art. 2423, 2423 bis e 2426. Inoltre non sono presenti eliminazioni e/o raggruppamenti diversi di voci di bilancio rispetto agli schemi di bilancio di cui al D.M. 39 del 5/3/20.

3.1) Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, ivi compreso il principio contabile n.35.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta ai sensi del D.M. n.39 del 05/03/2020, che costituisce, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la relazione di missione è stata redatta in unità di Euro, salvo ove specificamente indicato.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

A partire dall'esercizio 2021, con la prima applicazione del principio contabile OIC35, la Fondazione ha adottato uno specifico trattamento contabile per i contributi dalla fondazione Seniores, che sono destinati dalla Fondazione alla realizzazione di investimenti su immobilizzazioni, e la distinzione tra patrimonio libero e patrimonio vincolato. Tali contributi sono considerati nell'ambito delle transazioni non sinallagmatiche, come erogazioni liberali vincolate per decisione degli organi istituzionali. Pertanto, al momento dell'erogazione di tali contributi il relativo importo è contabilizzato come provento da attività di interesse generale nella voce "contributi da soggetti privati" del rendiconto gestionale e contestualmente viene rilevato un accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali di pari importo. La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce "utilizzo della riserva vincolata" prevista nel rendiconto gestionale in proporzione all'esaurirsi del vincolo, che è assunto pari alla vita utile delle immobilizzazioni acquistate / realizzate con i contributi ricevuti. Il rilascio della riserva vincolata viene quindi effettuato coerentemente con il piano di ammortamento previsto per le immobilizzazioni di riferimento.

Postulati generali di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, senza ricorrere a deroghe di legge.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, qualora non in contrasto con le norme di riferimento di predisposizione del bilancio.



Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nessun cambiamento nei principi contabili rispetto al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Criteri di valutazione applicati*Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci come segue:

- software e diritti di utilizzazione: 20%
- avviamento: 10%

La descrizione dell'avviamento è presente nella parte delle immobilizzazioni immateriali ed è stato iscritto per un importo pari a quello previsto dai valori emergenti la perizia professionale dedicata, che, in questo caso, è stata ritenuta adeguata a rappresentare la vita utile del bene. L'ammortamento è effettuato in 10 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Ad eccezione dell'avviamento, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto specificatamente indicato nel seguito:

- fabbricati: 1,5 % – 3 %
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche, computer, telefonia: 20%
- automezzi: 25%
- altri beni: 15%.



Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I terreni e gli immobili patrimonio non aventi la natura della strumentalità alle attività socio sanitarie ed assistenziali non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Fondazione di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione. I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Il valore contabile dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore, vale a dire quando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario è inferiore al valore contabile dei titoli. Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziiazione maturati.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori.

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
165.705	190.466	(24.761)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla prestazione di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Fondazione.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare retroattivamente il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, la Fondazione ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

I titoli non iscritti al costo ammortizzato sono successivamente valutati in base al minor valore fra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo originario.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.358.748	3.223.662	1.135.086

Si tratta principalmente di titoli di stato, titoli obbligazionari, fondi comuni di investimento, gestioni patrimoniali e buoni postali. Il valore di mercato di alcuni titoli in portafoglio al 31 dicembre 2023 risultava inferiore al valore di iscrizione in bilancio, per un effetto cumulato complessivo pari a circa €84 migliaia. La Fondazione si è avvalsa della deroga prevista dal Decreto del MEF di settembre 2023 di non allineare il valore di iscrizione di questi titoli al loro valore di mercato al 31 dicembre 2023. A tale proposito si rileva anche che, sulla base delle valorizzazioni di mercato a fine marzo 2024, il minusvalore sopra indicato risulta decrementato in modo piuttosto rilevante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari e dal saldo delle giacenze di cassa.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.507.480	4.887.762	(1.380.282)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.885.792	(1.379.396)	3.506.396
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.970	(886)	1.084
Totale disponibilità liquide	4.887.762	(1.380.282)	3.507.480

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Fondazione al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare retroattivamente il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
292.033	342.295	(50.262)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	342.295
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.923
Utilizzo nell'esercizio	(56.185)
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	292.033

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti alla data del bilancio;
- l'ammontare delle imposte differite stimate sul disavanzo di fusione attribuibile al maggior valore degli immobili, foriero di produrre eventuali plusvalenze in caso di vendita, fatta salva la possibilità di poter usufruire della possibilità di affrancamento di tale maggior valore versando anticipatamente le imposte previste.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla Fondazione si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio, ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione della Fondazione.

In data 1/8/2023 si è conclusa la verifica fiscale della Guardia di Finanza di Luino per gli anni di imposta 2014-2021 con rilascio di processo verbale di constatazione. Si rinvia al paragrafo 7 – Fondo rischi e oneri e al paragrafo 18.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2023	Variazione	Saldo al 31/12/2022
19.567.174	192.327	19.374.847

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre beni	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	24.608.082	378.906	860.669	1.326.127	415.804	27.589.588
Costo	0	0	0	0		0
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.074.428)	(196.567)	(757.325)	(1.186.421)	-	(8.412.741)
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	18.533.654	182.339	103.344	139.706	415.804	19.374.847
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	344.423	190.430	17.560	151.945	353.661	1.058.019
Riclassifiche (del valore di bilancio)					(342.638)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	(6.649)	0		(6.649)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Ammortamento dell'esercizio	(374.029)	(53.520)	(37.216)	(57.977)		(522.742)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Altre variazioni	0	0	(312)	0		0
Totale variazioni	(29.606)	136.910	(26.617)	93.968	11.023	185.679
Valore di fine esercizio						
Costo	24.952.505	569.336	871.268	1.478.072	426.827	28.298.009
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.448.457)	(250.087)	(787.892)	(1.244.398)		(8.730.834)
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	18.504.048	319.249	83.376	233.674	426.827	19.567.174

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Il costo storico delle immobilizzazioni sopra riportate è esposto al netto di contributi in conto capitale rilevati (fino al 31 dicembre 2020) a diretta del valore delle immobilizzazioni per € 2.503.504.

Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali per € 109792 relativi agli immobili detenuti come investimento e all'attività immobiliare sono classificati tra i costi da patrimonio edilizio alla lettera D del rendiconto gestionale.

Fabbricati

Identificativo	Sez.	Foglio	Particella	Sub	Categ.	Classe	Consistenza	Indirizzo
FABBRICATO STRUMENTALE (Laveno M.)	MO	3	2994	504	B/1	6	68034 mc.	Via Avv. F. Bassani 13
FABBRICATO STRUMENTALE (villa Elisa- Laveno M.)	MO	1	8447	501	B/1	5	2304 mc	Via Avv. F. Bassani 13
FABBRICATO NON STRUMENTALE (Laveno)	MO	1	2994	501	A/3	2	5,5 vani	Via Avv. F. Bassani 13

FABBRICATO NON STRUMENTALE (via Monteggia-Laveno)	LA	4	222	502	C/2	7	538 mq.	Via Monteggia 16
	LA	4	222	503	B/1	4	472 mq.	
	LA	4	74	501	C/6	10	159 mq.	
	LA	4	74	502	C/6	10	70 mq.	
FABBRICATO NON STRUMENTALE (via Fortino- Laveno M.)	MO	2	4671	2	C/6	5	10 mq.	Via Fortino, 27
	MO	2	4682	11	A/2	1	4,5 vani	

FABBRICATO NON STRUMENTALE (via Buozzi- Laveno M.)	MO	2	3024	10	A/3	5	4 vani	Via Buozzi, 2
	MO	2	3024	11	A/3	5	3 vani	
	MO	2	3024	12	A/3	5	3 vani	
	MO	2	3024	501	A/3	5	3,5 vani	
	MO	2	3024	14	A/3	5	3 vani	
	MO	2	3024	15	A/3	5	3,5 vani	
	MO	2	3024	16	A/3	5	4,5 vani	
	MO	2	3024	17	A/3	5	5 vani	
	MO	2	3024	18	A/3	5	5 vani	
	MO	2	3024	21	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	22	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	23	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	24	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	25	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	26	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	27	C/6	8	9 mq	

MO	2	3024	28	C/6	8	9 mq
MO	2	3024	29	C/6	8	9 mq
MO	2	3024	502	C/2	6	19 mq

FABBRICATO NON STRUMENTALE (via Labiena- Laveno M.)	LA	7	876	517	A/4	6	7,5 vani	Via Labiena, 39
	LA	7	6001	2	C/2	7	25 mq	
	LA	7	6001	3	C/2	7	22 mq	

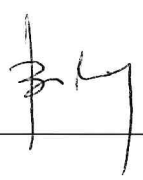
Identificativo	Foglio	Num	sub	zona cens.	categ.	classe	vani	Indirizzo
FABBRICATO NON STRUMENTALE (via Arconati-Milano)	482	54	703	2	C/2	2	16 mq	Via Arconati, 2
	482	54	704	2	A/4	4	2,5	
	482	54	705	2	C/1	10	34 mq	
	482	54	706	2	C/1	10	35 mq	
	482	54	707	2	C/1	10	51 mq	
	482	54	708	2	C/1	10	50 mq	
	482	54	709	2	C/1	10	82 mq	
	482	54	710	2	A/3	5	6	
	482	54	713	2	A/3	5	6	
	482	54	715	2	A/3	5	4,5	
	482	54	717	2	A/3	5	6	
	482	54	718	2	A/3	5	4,5	
	482	54	719	2	A/3	5	4	
	482	54	721	2	A/3	5	5,5	
	482	54	722	2	A/3	5	4	
	482	54	725	2	A/3	5	4	
	482	54	729	2	A/3	5	4	
	482	54	730	2	A/3	5	4	
	482	54	731	2	A/3	5	6	
	482	54	732	2	A/3	5	5,5	
	482	54	735	2	A/3	5	5,5	
	482	54	738	2	A/3	5	3	
	482	54	740	2	A/3	5	6	
	482	54	743	2	A/3	5	3,5	
	482	54	744	2	C/2	5	5 mq	
	482	54	752	2	A/3	5	5	
	482	54	753	2	C/2	5	12 mq	

FABBRICATO NON STRUMENTALE (via M. Rosso- Milano)	223	179	710	2	A/2	3	8	Via M. Rosso, 13
	223	179	712	2	A/2	3	8,5	
	223	179	714	2	A/2	3	8,5	
	223	179	717	2	A/3	4	5	
	223	179	719	2	A/3	4	5,5	
	223	179	720	2	A/3	4	4,5	
	223	179	723	2	A/3	4	5,5	
	223	179	724	2	A/3	4	4,5	
	223	179	725	2	A/3	4	5	
	223	179	726	2	A/3	4	4,5	

223	179	729	2	C/6	6	14 mq
223	179	733	2	C/6	6	9 mq
223	179	736	2	C/6	6	9 mq
223	179	737	2	C/6	6	17 mq
223	179	740	2	C/6	6	14 mq
223	179	743	2	A/2	3	8
223	179	748	2	A/3	4	6,5
223	179	749	2	A/3	4	3,5
223	179	750	2	A/3	4	2
223	179	753	2	A/2	3	7,5
223	179	754	2	C/2	9	4 mq
223	179	759	2	A/3	4	5
223	179	760	2	C/2	9	3 mq
223	179	761	2	A/3	3	5
223	179	762	2	A/3	3	2

Rispetto al fabbricato non strumentale di via Buoizzi, risulta iscritta una riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali di € 431.280 relativa al valore dei relativi contributi ricevuti e impiegati per realizzare investimenti in opere di manutenzione e miglioria.

Terreni

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Indirizzo
				ha	are	ca	
9	4066	Bosco Ceduo	1		1	30	Laveno Mombello – 
9	4844	Semin. arbor.	4		25	80	
9	6418	Bosco ceduo	2		5	0	
9	7622	Semin. arbor.	4		0	36	
9	7624	Bosco ceduo	2		1	2	
9	7625	Bosco ceduo	2		0	89	
9	1137	Bosco ceduo.	3		1	75	
9	5811	Prato	4		1	0	

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	415.804
Incrementi dell'esercizio	353.661
Decrementi dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	342.638
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Saldo al 31/12/2023	426.827

Gli incrementi dell'anno sono relativi a:

- Terreni e fabbricati: opere di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del 3 piano Residenza Scotti e parcelle professionali per la valutazione della vulnerabilità sismica.

5. Composizione delle altre immobilizzazioni

Immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2023	Variazione	Saldo al 31/12/2022
151.323	-70.957	222.280

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	92.291	0	1.047.472		0	1.139.763
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	(79.505)	0	(837.978)		0	(917.483)
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Valore di bilancio	0	0	12.786	0	209.494	0	0	222.0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	49.742		0	49.742
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0		0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	(10.700)	0	(108.999)		0	(120.699)
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0		0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0		0	0
Totale variazioni	0	0	(11.700)	0	(59.257)	0	0	(70.957)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	92.291	0	1.047.214		0	1.189.505
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	(91.205)	0	(946.977)		0	(1.038.182)
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Valore di bilancio	0	0	1.086	0	150.237	0	0	151.323

Il valore netto pari ad euro 151.323 da attribuire all'avviamento conseguente alla fusione per incorporazione della ex-Immobiliare Millenario con effetto al 1° gennaio 2015, alla acquisizione di ramo d'azienda Unità di cure palliative domiciliari dalla Opera Pia Francesca Colleoni De Maestri – Impresa sociale, ed ai costi per software gestionali.

Finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.574.733	2.060.075	514.658

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese e controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo							2.060.075	
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio							2.060.075	
Incrementi per acquisizioni							500.000	
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							14.658	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni							514.658	
Costo							2.574.733	
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio							2.574.733	

Si tratta di prodotti di investimento di tipo assicurativo che non presentano perdite di valore al 31.12.2023 rispetto all'iscrizione in bilancio alla data.

Contributi in c/capitale ricevuti

	Risconto passivo Contributo Seniores	Riserve vincolate per decisione organi istituzionali
Valore inizio esercizio		3.144.877
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi/decrementi		
Riclassifiche (rettifiche del valore di bilancio)		(12.285)
Valore di fine esercizio		3.132.592

La voce contributo c/capitale evidenzia i contributi ricevuti dalla fondazione Seniores a copertura degli investimenti immobiliari in fase di realizzazione, che a partire dall'esercizio 2021 sono stati riclassificati nella voce di Patrimonio netto Riserve vincolate per decisione organi istituzionali

Per l'anno 2023 non sono stati ricevuti contributi. Il decremento del valore è determinato dalla neutralizzazione dell'effetto ammortamento degli investimenti in immobilizzazioni realizzati con i contributi ricevuti.

Nell'esercizio 2021 è stato completato il progetto relativo all'immobile di via Buoizzi per cui sono stati ricevuti contributi per € 431.280. Dal momento che si tratta di un immobile non strumentale detenuto come investimento e non soggetto ad ammortamento, si ritiene che il vincolo posto sussista fino ad eventuale variazione della destinazione d'uso o disposizione dello stesso immobile (tale importo è quindi compreso nel totale della tabella sopra riportata).

L'importo complessivo residuo pari a € 2.701.312, al netto di quanto indicato per l'immobile di via Buoizzi, fa riferimento principalmente a contributi ricevuti nel 2019, 2020 e 2021 per cui sono in corso di realizzazione le opere per sistemazione della Residenza Bassani che si prevede saranno completati nel corso dei prossimi due / tre anni.

Si ritiene che il riporto contabile del contributo residuo non attraverso risconti passivi, bensì a Patrimonio (voce "contributi in c/capitale"), data la peculiare natura di ente non commerciale, sia ammissibile ed anzi preferibile, dal momento che il contributo viene assimilato ad un fondo di riserva vincolato (alla spesa sul cespite) e quindi da riassorbire nello stesso periodo di tempo.

Dal 2012 al 2021 sono stati ricevuti contributi da Fondazione Seniores per circa € 7 milioni. Nel 2022 e 2023 non sono stati ricevuti contributi da Fondazione Seniores.

Non sono state effettuate rivalutazioni/svalutazioni nel corso dell'esercizio.

La Fondazione Onlus non ha sostenuto nel corso dell'esercizio né costi di impianto e di ampliamento, né costi di sviluppo.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia. Si precisa che non sussistono crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Crediti verso clienti	302.388	0	
Crediti verso associate e fondatori	0	0	
Crediti verso enti pubblici	8.636	0	
Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0	
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Crediti verso enti del Terzo Settore	0	0	
Crediti verso imprese controllate	0	0	
Crediti verso imprese collegate	0	0	
Crediti tributary	104.185	0	
Crediti da 5 per mille	0	0	
Attività per imposte anticipate	0		
Crediti verso altri	93.479	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	508.688		

La divisione dei crediti per aree geografiche non è significativa.

Nei crediti verso altri sono compresi principalmente:

Conguaglio contributo fotovoltaico € 6.021

Contributo art. 13 L. 18.12.20 n. 176 Fondo straordinario per il sostegno enti terzo settore € 13.902

Indennità acquisti DPI art.19-novies c. 1 DL 137/2020 conv L. 176/2020 3 avviso manifestazione € 12.030

Contributo a sostegno enti terzo settore ai sensi art. 8 c.1 L.144/2022 € 50.000

Anticipi a fornitori per € 16.443

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per rette di degenza	275.261
Crediti per clienti non socio sanitari	109.039
Crediti per ft da emettere	222.704

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	229.744		229.744
Utilizzo nell'esercizio	3.036		3.036
Accantonamento esercizio	0		0
Saldo al 31/12/2023	226.708		226.708

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Debiti verso banche	0	0	
Debiti verso altri finanziatori	0	0	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	
Acconti	4.838	0	
Debiti verso fornitori	790.356	0	
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	
Debiti tributari	298.101	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	298.288	0	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	859.251	0	
Altri debiti	134.143	0	
Totale debiti	2.384.977		

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica non è significativa. Non sono presenti debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

Nella voce altri debiti sono compresi principalmente:

Depositi cauzionali ospiti	15.520
Depositi cauzionali inquilini	97.494
Depositi cauzionali fornitori	10.500
Altri debiti diversi	596
Debiti c/dipendenti per pignoramento	1.550
Debiti per cessioni di retribuzione	6.837
Debiti per quote sindacali	1.647

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
127.308	121.408	5.900

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	19.342	102.066	121.408
Variazione nell'esercizio	(1.622)	7.522	5.900
Valore di fine esercizio	17.720	109.588	127.308

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

<i>Ratei attivi</i>	
Rette di degenza	3.166
Rateo interessi su titoli	13.678
Canone locazione	192
Interessi conto corrente	594

<i>Risconti attivi</i>	
Assicurazioni	76.591
Canoni per servizi	32.997

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
85.567	63.321	22.246

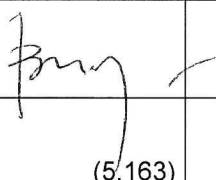
	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	20.764	42.557	63.321
Variazione nell'esercizio	(3.206)	25.452	22.246
Valore di fine esercizio	17.558	68.009	85.567

<i>Ratei passivi</i>	
Utenze	547
Canoni di servizi	3.410
Spese bancarie	408
Conguaglio assicurativo	13.193

<i>Risconti passivi</i>	
Canone di locazione	48.241
Contributo regionale decreto n. 10327 del 07/07/23 di REGIONE LOMBARDIA"	19.768

La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" è evidenziata nella seguente tabella:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	833.699	3.507.964	4.341.663
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			209.602	209.602
Utilizzo nell'esercizio			(647.075)	(647.075)
Altre variazioni				
Totale variazioni	0	0	(497.473)	(497.473)
Valore di fine esercizio	0	833.699	3.070.491	3.904.190

	Saldo 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2023
fondo manutenzione straordinaria fabbricati	126.916		(103.675)	23.241
fondo rischi diversi	85.000			85.000
fondo Coniugi Franco e Gianna Bassani	4.122			4.122
fondo miglioramento sicurezza	27.794			27.794
fondo Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/01	10.000			10.000
fondo manutenzione straordinaria immobili Milano	48.255		(5.163)	43.092
fondo rischi Ex-Immobiliare Millenario	5.953			5.953
fondo rischi controversie legali	170.000			170.000
fondo rischi controversie fiscali	2.550.792		(206.232)	2.344.560
fondo ospiti	7.254			7.254
altri fondi personale	471.878	209.602	(332.005)	349.475
totale	3.507.964	209.602	(647.075)	3.070.491

Il fondo per imposte differite è relativo all'accantonamento effettuato nel 2015 a seguito della fusione per acquisizione della ex-Millenario S.r.l. sul maggior valore degli immobili acquisiti per l'importo di euro 833.699.

Gli accantonamenti relativi alla voce altri fondi del personale sono rilevati nel rendiconto gestionale tra i costi del personale.

A seguito di una verifica da parte della Guardia di Finanza avente ad oggetto gli esercizi dal 2015 al 2021, la Fondazione ha ricevuto Processo Verbale di Constatazione in data 01/08/2023. In tale documento venivano mosse alcune

contestazioni alla Fondazione con riferimento a presunti inadempimenti e trattamenti fiscali applicati in relazione ai contributi ricevuti pro tempore dalla Fondazione Seniores. Le contestazioni mosse dalla Guardia di Finanza avrebbero comportato, nella denegata ipotesi di completa adesione con ravvedimento operoso, un versamento pari a complessivi € 5,3 milioni circa.

La Fondazione, anche con il supporto dei propri consulenti legali, pur ritenendo di disporre di valide ragioni a supporto del proprio operato e per mere ragioni di una migliore focalizzazione sulla realizzazione della propria mission perseguita, ha intrapreso un confronto con l'Agenzia delle Entrate al fine di addivenire alla definizione ultima delle contestazioni sopra indicate. In data 25/03/2024 presso la Direzione Provinciale di Varese della Agenzia delle Entrate è stato sottoscritto processo verbale (prot. n. 53301/2024), nel quale è stato definito il trattamento fiscale da applicare ai contributi ricevuti dalla Fondazione Seniores nonché l'applicazione dell'aliquota IRES ordinaria ai canoni di locazione ritratti dal patrimonio immobiliare della Fondazione. In data 27/03/2024 e 15/04/2024 la Fondazione ha provveduto ad effettuare ravvedimento operoso provvedendo al versamento di quanto dovuto.

Il relativo fondo rischi controversie fiscali costituito al 31 dicembre 2022 è risultato congruo con quanto definito con l'Agenzia delle Entrate. Gli utilizzi del fondo nell'esercizio sono relativi a spese legali sostenute fino al 31 dicembre 2023.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 24.294.393 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo / disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I Fondo di dotazione dell'ente	15.000.000					15.000.000
II patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	6.161.080		(12.286)			4.002.246
Riserve vincolate: per decisioni degli organi istituzionali	3.144.878					3.132.592
Fondi vincolati destinati da terzi	0					0
III patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0		(1)			(1)
Altre riserve	1.693.651					1.693.651
Avanzo / disavanzo di esercizio	-2.161.080	2.161080			465.904	465.904
Totale patrimonio netto	23.840.775		(1)	(12.286)	465.904	24.294.392

Si precisa che il vincolo presente su:

- Fondo di dotazione: è vincolo generico e necessario per il perseguimento degli scopi dell'Ente. Non può essere distribuito.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali: riguarda i contributi ricevuti da soggetti terzi che sono vincolati al fine dell'acquisto di specifici beni ammortizzabili e che vengono riassorbiti pro rata temporis nello stesso periodo di tempo di utilizzo del bene (vita utile stimata nel piano di ammortamento).

9. Fondi con finalità specifica

Non sono presenti.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non sono presenti.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	12.874.675	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	13.159.598
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)					284.924
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	298.736	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	609.986
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)					311.250
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

La suddetta tabella contiene valori relativi a:

Gestione del patrimonio edilizio

Oneri e costi € 277.430 Proventi e ricavi € 549.960

Gestione rapporti bancari e investimenti

Oneri e costi € 21.303 Proventi e ricavi € 60.026

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	E	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
				<i>Imposte</i>	130.270
				<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	465.904

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	36.426	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	0%	0%
Totale erogazioni liberali		36.426	

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	231,13	10,7	0	2,65	244,48

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	86
Numero medio dei volontari nell'esercizio	86

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	8.786	2,14%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	370.380	90,08%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	31.973	7,78%
	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	411.139	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi è a carico dell'associazione di volontariato AMBA.

	Anno 2023	Anno 2022
VOLONTARI (appartenenti alla Associazione AMBA)	86	72

L'organico medio rapportato a tempo pieno è dettagliato come segue:

FIGURA PROFESSIONALE	DIPENDENTE		LIBERO PROFESSIONISTA	
	2022	2023	2022	2023
PERSONALE AMMINISTRATIVO	12,43	12,7		
SERVIZIO MEDICO	1,79	1,79	4,14	4,08
PERSONALE FISIOTERAPICO	3,66	4,57	0,87	0,84
PERSONALE INFERMIERISTICO	23,72	22,71	11,18	12,46
PERSONALE EDUCATIVO	7,4	6,93	0,43	0,60
PERSONALE SOCIO ASSISTENZIALE	16,61	46,27		0,09
PERSONALE ASSISTENZIALE	140,29	107,66	0,25	0,60
ALTRO PERSONALE	44,33	41,85	1,77	1,05
TOT. PARZIALE	250,23	244,48	18,62	19,72
TOT. GENERALE	anno 2022		268,85	
	anno 2023		264,20	

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di vigilanza ex D.lgs. 231/01	10.000
Incaricato della revisione	4.000

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

La gestione dell'esercizio 2023 si è chiusa con un risultato positivo di € 465.904 che si confronta con il risultato negativo di € 2.161.080 conseguito nell'esercizio precedente, condizionato dall'accantonamento a fondo rischi relativo all'accertamento fiscale definito nei primi mesi del 2024.

Alla formazione del risultato d'esercizio hanno concorso costi e oneri per € 13.173.408 e ricavi e proventi per € 13.769.582. Dal confronto con l'esercizio precedente si può evidenziare che i ricavi, su base annua, sono aumentati del 4%, (in valore assoluto pari a € 531.127) i costi sono diminuiti del 14,10% (in valore assoluto € 2.168.257), occorre sottolineare che l'esercizio 2022 accoglieva l'accantonamento di € 2.550.792 per la nota controversia fiscale.

Prendendo in esame la sezione A) del rendiconto gestionale:

la gestione relativa alla attività di interesse generale evidenzia un avanzo di € 284.927

PROVENTI E RICAVI

I ricavi per prestazioni e cessioni a terzi sono aumentati del 8,5% passando da € 6.899.222 del 2022 a € 7.483.183 del 2023 grazie ad un buon indice di copertura dei posti letto. I contributi da enti pubblici accolgono il contributo decreto ristori enti terzo settore ai sensi art. 8 c.1 L.144/2022, l'indennità acquisti DPI art.19-novies c. 1 DL 137/2020 conv. L. 176/20203 avviso di manifestazione, il contributo progetto "Non più soli ma in rete" ID 4629162 finanziato con decreto n. 10327 del 07/07/23 di Regione Lombardia" per un importo complessivo pari ad € 66.340.

I proventi da contratti con enti pubblici diminuiscono del 2,30% passando da 5.413.712 del 2022 a € 5.289.466 del 2023 con un decremento di € 124.246.

La voce altri ricavi, rendite e proventi passa da € 43.568 del 2022 a € 104.400 del 2023, la variazione è principalmente determinata da sopravvenienze attive verificatesi a seguito di stralcio di un debito inesigibile.

Le rimanenze finali passano da € 190.466 del 2022 a € 165.705 del 2023 e risentono in parte della giacenza di materiale necessario alla gestione dell'emergenza sanitaria.

ONERI E COSTI

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo del 2023 sono aumentate del 12,75%, passando da € 972.944 del 2022 a € 1.097.029 del 2023. L'incremento è da attribuire all'aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime.

L'aggregato dei costi per servizi chiude l'esercizio 2023 a € 2.767.441 contro € 2.843.29 del 2022, le variazioni in aumento più significative riguardano il servizio di pulizia, che nel corso dell'anno è stato ulteriormente esteso, ed i compensi per prestazioni infermieristiche mentre la riduzione più sostanziosa ha riguardato il costo energia elettrica (- € 266.654).

I costi per il godimento dei beni di terzi, vale a dire noleggi e leasing, chiude l'esercizio 2023 a € 14.292 in linea con il precedente anno.

Il costo del personale passa da € 7.890.317 del 2022 a € 8.248.099 del 2023 con un incremento di € 357.782 in considerazione dell'avvenuto rinnovo contrattuale dei dipendenti con contratto enti locali, a cui si aggiungono le politiche del personale adottate nel corso dell'anno.

Gli ammortamenti aumentano leggermente (+ 3,3%) passando da € 516.349 del 2022 a € 533.649 del 2023 per effetto degli investimenti strutturali effettuati.

Gli oneri diversi di gestione diminuiscono rispetto all'esercizio precedente per l'assenza di elementi di natura straordinaria.

Le rimanenze iniziali passano da € 216.638 del 2022 a € 190.466 del 2023 e risentono in parte della giacenza di materiale necessario alla gestione dell'emergenza sanitaria.

Gli accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nel corso del 2023 non hanno avuto movimentazione.

L'utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali passa da € 1.618 del 2022 ad € 12.285 del 2023 e rappresenta la neutralizzazione dell'effetto ammortamento degli interventi in immobilizzazioni realizzati con i contributi ricevuti.

Passando alla sezione D) del rendiconto gestionale:

l'avanzo da attività finanziarie e patrimoniali ammonta ad € 311.250.

I proventi da rapporti bancari e attività finanziarie passano da € 50.357 del 2022 a € 60.026 del 2023 in considerazione del rialzo dei tassi di interesse, mentre quelli derivanti dalla gestione del patrimonio edilizio registrano un incremento del 14% circa passando da € 483.404 del 2022 a € 549.960 del 2023 per effetto della avvenuta attivazione degli appartamenti di Laveno – Via Buoizzi oltre agli adeguamenti annuali dei canoni per i contratti in essere.

Non sono presenti oneri finanziari per rapporti bancari o su prestiti mentre la voce altri oneri, che accoglie spese ed oneri bancari legati agli investimenti, passando da € 11.752 anno 2022 a € 21.304 anno 2023.

La voce accantonamenti per rischi ed oneri nel 2022 accoglieva la cifra di € 2.550.792 per il contezioso fiscale, mentre nel 2023 non è previsto nessun stanziamento.

I costi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare a reddito passano da € 273.995 del 2022 a € 277.432 del 2023.

L'avanzo prima delle imposte ammonta ad € 596.174. Le imposte ammontano ad € 130.270 e pertanto l'avanzo d'esercizio è pari ad € 465.904.

Sotto l'aspetto finanziario, la gestione 2023 chiude con un cash flow positivo.

La Fondazione non ha sottoscritto contratti finanziari derivati né presenta accordi contrattuali fuori dallo Stato Patrimoniale.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione della capacità della Fondazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione è stata effettuata predisponendo un documento di previsione per il 2024 che dimostra la capacità economica finanziaria di assolvere le obbligazioni assunte. Le verifiche di bilancio dell'esercizio 2024 fanno presumere il raggiungimento di un risultato in equilibrio.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel corso dell'anno la Fondazione ha svolto l'attività tipica prevista nello Statuto, gestendo le seguenti unità di offerta:

- Residenze Sanitarie Assistenziali
- Hospice
- Centro Diurno Integrato
- R.S.A. Aperta
- Mini alloggi protetti "Villa Elisa"
- Alloggi sociali "Casa Frascoli".



Inoltre dal mese di settembre è stata attivata l'unità di offerta di cure palliative domiciliari a completamento del percorso di cure palliative ed infine ai sensi della Delibera Direttore Generale Ats Insubria n. 747 del 11.12.2023 è stata presentata manifestazione di interesse all'assegnazione e contrattualizzazione di P.L. su Ospedali di Comunità.

Con queste ultime due unità di offerta la Fondazione amplia ulteriormente la sua offerta di servizi socio sanitari.

A miglior comprensione si riportano di seguito tabelle dettagliate dei proventi e ricavi ed oneri e costi relativi alla attività di interesse generale:

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
4) Erogazioni liberali	36.426	16.590
Oblazioni	36.426	16.590
5) Proventi del 5 per mille	14.076	12.506
Contributo 5 per mille	14.076	12.506
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	7.483.183	6.899.222
Rette R.S.A. da privati	6.991.063	6.489.864
Rette solventi	316.542	253.156

Rette C.D.I. da privati	92.676	72.647
Rette Mini Alloggi da privati	63.783	62.370
Rette solventi hospice	0	0
Altre prest.di carattere ass./san. R.S.A.	13.475	15.835
Altre prest.di carattere ass./san. C.D.I.	702	669
Altre prest.di caratt. ass/san. Mini alloggi	4.942	4.680
Altre prest.di carattere ass/san. Hospice	0	0
8) Contributi da enti pubblici	66.340	128.630
Contributo in c/esercizio	66.340	128.630
9) Proventi da contratti con enti pubblici	5.289.466	5.413.712
Contributi regionali RSA	4.173.933	4.381.443
Contributi regionali Hospice	878.839	840.887
Contributi regionali ex dgr 856/2013	53.028	17.029
Rette R.S.A. da comuni	70.754	79.252
Rette C.D.I. da comuni	5.564	3.789
Rette Mini Alloggi da comuni	0	0
Contributi regionali DGR 6551/2017	0	0
Contributi regionali CDI	101.849	91.314
Contributi Regionali cure palliative domiciliari	5.499	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	104.400	43.568
Recupero spese varie R.S.A	6.974	4.526
Recupero spese varie Mini Alloggi	21	0
Recupero spese varie Hospice	650	422
Altri rimborsi e recuperi	22.414	21.159
Ribassi, abbuoni e sconti attivi	24	25
Arrotondamenti attivi	4.261	8.983
Plusvalenze ordinarie	0	0
Altri ricavi	1.208	1.060
Ricavo per gc Reverse Change	0	0
Omaggi da fornitori	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavor	0	0
Quota utilizzo contributi in conto capitale	0	0
Sopravvenienze attive istituzionali	51.964	906
Altri interessi attivi	3.581	0
Contributo fotovoltaico	13.302	6.487
11) Rimanenze finali	165.795	190.466
Rim. Finali Medicinali/ medic.avanz./ al	7.428	5.223
Rim. Finali Materiale sanitario	76.846	111.872
Rim. Finali Prodotti per l'incontinenza	3.844	3.675
Rim. Finali Materiale igiene - pulizia	15.790	18.418
Rim. Finali Generi alimentari	4.311	4.108
Rim. Finali Materiale per ufficio	1.881	2.151
Rim. Finali Materiale vario	6.167	6.324
Rim.Finali Telerie, Vestiario e calzature	21.479	23.075
Rim. Finali materiale manutenzione	27.960	15.618
Totale	13.159.596	12.704.594

La tabella dei ricavi gestione caratteristica fornisce immediatamente la fotografia dei servizi erogati dalla Fondazione nello scorso anno che si riepilogano di seguito:

RSA	11.565.767	90,55%
Centro diurno integrato	200.791	1,57%
Mini Alloggi	68.725	0,54%
Rsa Aperta	53.028	0,42%
Hospice e UPC-DOM	884.339	6,92%
	12.772.650	

ONERI E COSTI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.097.029	972.944
Acq. medicinali	259.396	217.681
Acq. medicazioni avanzate	16.018	11.515
Acq. alimentazione artificiale	30.126	22.666
Acq. medicinali c/ospiti	1.111	93
Acq. materiale sanitario di consumo	60.463	90.963
Acq. Ossigeno	21.846	21.514
Acq. attrezzature sanitarie	9.430	3.420
Acq. prodotti monouso per l'incontinenza	117.327	102.608
Acq. prodotti per igiene ospiti	58.732	57.467
Acq. prodotti per servizi parrucchiera/pedicure	2.057	3.110
Acq. prodotti per lavanderia	17.129	16.417
Acq. teleria, biancheria, merceria	7.266	11.326
Acq. generi alimentari	429.961	349.717
Acq. materiale per manutenzione	4.232	4.957
Acquisto beni strumentali < € 516,46	4.302	1.836
Altri acquisti	15.494	13.721
Acq. prodotti per pulizia, disinfezione	37.679	42.679
Acq. iniziative per animazione	4.462	1.253
2) Servizi	2.767.441	2.843.293
Servizio assistenza impianto ascensore	14.643	16.121
Servizio assist.imp.elett.antinc.chiamat	15.540	13.969
Serviz. assist.imp.idrotermico,condizion	10.913	11.298
Servizio assistenza impianto ossigeno	5.122	5.124
Servizio assistenza altri impianti	5.481	2.623
Servizio assistenza software	28.559	23.326
Servizio assistenza/manutenz. hardware	7.320	7.320
Serv.assist.attr.sanitarie ed elettromed	14.190	11.760
Servizio assistenza attrezzature varie	3.246	2.741
Servizio smaltimento rifiuti speciali	22.360	21.369
Servizio smaltimen.rifiuti solidi urbani	21.845	21.357
Servizio disinfestazione e derattizzaz.	2.574	2.611
Servizio pulizia e disinfezione	374.723	307.457
Servizio custodia archivi	2.159	2.123
Consulenze tecnico amministr. istituzion	72.179	107.216
Consulenze legali istituzionali	48.578	36.458

Consulenze qualità - privacy	16.826	15.738
Servizi amministrativi esternalizzati	53.658	54.175
Assicurazioni obbligatorie	108.193	100.935
Assicurazioni non obbligatorie	30.759	30.725
Telefono ed internet	11.575	12.353
Gas metano	207.235	205.493
Acqua	46.542	44.271
Energia elettrica	277.741	544.395
Spese esercizio automezzi	14.419	15.787
Altri servizi e utenze	6.257	3.853
Assistenza religiosa	23.298	23.567
Comp.prest.profess.sanitarie di base	252.390	262.639
Comp.prest.profess.sanitarie specialist.	112.865	93.250
Comp.prest.profess.fisioterap.	19.236	65.115
Comp.prest.profess.infermier.	704.550	615.752
Comp.prest.servizio animazione	15.092	22.263
Comp.prest.servizio ospiti	23.485	20.615
Comp.prest.servizio ASA/OSS dom.	51.170	14.019
Manutenzione fabbricati istituzionali	10.408	6.634
Manutenzione impianto ascensore	5.943	5.791
Manut.impian.elettrico/antincen/chiamata	33.441	28.322
Manutenz. impian.idrotermico e condizion	12.439	13.734
Manutenzione altri impianti	599	2.953
Manut.attr.sanitarie ed elettromed.	808	2.234
Manutenzione attrezzature varie	22.478	16.310
Manutenzione mobili e arredi	12.004	5.177
Manutenzione automezzi	5.837	7.505
Manutenzione area verde	3.886	13.847
Formazione e aggiornamento pers.dipenden	16.576	2.967
Servizio Ristorazione	18.300	0
3) Godimento beni di terzi	14.292	13.762
Canoni di noleggio	14.292	13.762
4) Personale	8.248.099	7.890.317
Stipen.person.dipend. serv. medico	110.719	106.721
Stipen.person.dipend. serv. infermierist	695.420	719.038
Stipen.person.dipend. serv. fisioterapia	121.514	86.027
Stipen.person.dipend. servizio OSS	922.080	332.864
Stipen.person.dipend. servizio ASA	2.026.805	2.498.162
Stipen.person.dipend. serv. animazione	157.937	154.968
Stipen.person.dipend. serv. manut./magaz	172.644	144.781
Stipen.person.dipend. serv. amministrat.	521.139	475.486
Stipen.person.dip.serv.parrucch./pedicur	50.392	46.922
Stipen.person.dip.serv.central./trasport	92.962	102.980
Stipen.person.dipend. serv. cucina	208.095	211.258
Stipen.person.dipend. serv. pulizia	158.914	194.010
Stipen.person.dip.serv.lavand./guardarob	125.437	118.374
Compensi per il lavoro straordinario	11.119	1.366
Indennità varie al personale dipendente	263.015	264.977

Ferie maturate e non godute	135.139	57.560
ROL maturati e non goduti	0	0
Festività maturate e non godute	0	0
Ore maturate e non godute	76.382	50.279
Costo anni precedenti person.dipend	1.507	255
Premio di risultato - produttività	165.087	92.027
Accanton. per rinnovo contratto	0	65.632
Contributi CPDEL/CPS - TFS	179.498	181.234
Contributi INPS	1.384.379	1.278.282
Contributi INAIL	52.112	44.806
Contributi previdenza complementare	51.707	49.391
Oneri sociali anni precedenti	6.376	0
Accanton.oneri sociali rinnovo contratto	23.000	18.680
Accant.oneri soc. premio risult./produt.	21.515	24.847
Accant TFR (Tesoreria e fondi pensione)	421.051	424.887
Accanton. mensile ratei TFR	478	504
Medico competente	11.330	5.314
Esami di laboratorio person. dipendente	3.112	2.438
Acq. vestiario e calzature person. dipen	5.996	20.079
Altri costi per il personale	6.849	6.688
Accant. per tratt. integrativi di quiescenza	0	0
Accant. per arretrati contrattuali	0	0
Accant. per oneri sociali	0	0
Welfare aziendale	64.389	109.481
5) Ammortamenti	533.649	516.349
Amm.to software/diritti di utilizzazione	11.700	11.774
Amm.to avviamento	4.251	0
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	0	0
Amm.to fabbricati istituzionali	374.030	373.443
Amm.to impianti e macchinari	53.520	36.150
Amm.to attrezzature	37.216	42.799
Amm.to mobili e arredi	30.647	26.572
Amm.to automezzi	8.603	12.412
Amm.to macch.elettron/computers, telef.	12.570	11.667
Amm.to altri beni materiali	1.111	1.532
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	35.891	53.441
Imposte e tasse diverse istituzionali	456	228
Acq. cancelleria e materiale d'uff.	8.638	8.227
Abbonamenti, riviste, pubblicazioni, ecc	2.446	1.800
Spese postali e valori bollati	272	486
Spese indennità missione-rimborsi viaggi	1.285	2.412
Spese varie amministrative	2.225	1.290
Altre spese di natura diversa	5.737	4.314
Compensi Organi istituzionali	5.052	5.075
Compensi Organo di Vigilanza	9.541	10.918
Oneri diversi di gestione	0	0
Perdite su crediti	0	0

Ribassi, abbuoni, sconti passivi	13	99
Arrotondamenti passivi	4	5.394
Minusvalenze straordinarie	312	0
Sopravvenienze passive istituzionali	0	13.202
Insussistenze passive	0	0
Arrotondamenti da unità euro	0	0
8) Rimanenze iniziali	190.464	216.638
Rim. iniziali Medicinali/ medic.avanz./ alim.artific.	5.223	5.947
Rim. iniziali Materiale sanitario	111.872	148.530
Rim. iniziali Prodotti per l'incontinenza	3.675	8.065
Rim. iniziali Materiale igiene - pulizia	18.418	17.485
Rim. iniziali Generi alimentari	4.108	5.932
Rim. iniziali Materiale per ufficio	2.151	929
Rim. iniziali Materiale vario	6.324	19.665
Rim. iniziali Telerie	23.075	10.086
Rim. iniziali Materiale Manutenzione	15.618	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-12.285	-1.618
Totale	12.874.672	12.505.126

La tabella dei costi gestione caratteristica fornisce immediatamente la composizione dei costi che si riepilogano di seguito:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.097.029	8,52%
2) Servizi	2.767.441	21,50%
3) Godimento beni di terzi	14.292	0,11%
4) Personale	8.248.099	64,06%
5) Ammortamenti	533.649	4,14%
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	0,00%
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	0,00%
7) Oneri diversi di gestione	35.981	0,28%
8) Rimanenze iniziali	190.466	1,48%
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-	0,00%
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	- 12.285	-0,10%
Totale	12.874.672	

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

Non avendo volontari diretti si riportano di seguito i dati relativi all'Associazione AMBA

I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati servizio trasporto		1.222	15	18.330
Volontari utilizzati supporto attività animazione		7.564	18,50	139.934
Totale				158.264

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.

Le "erogazioni in natura implicite"

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	0	0

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le "erogazioni in natura" ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto gestionale.

Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0		NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale			
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale non inserita nel rendiconto gestionale	0	0	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Per quanto riguarda i fondi raccolti attraverso l'istituto del 5 per mille risultano presenti valori inerenti l'anno di imposta 2019, 2020 e 2021 il cui rendiconto è di seguito espresso:

Anno	2019
IMPORTO PERCEPITO 5 per mille	13.394
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	

2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	
(realizzazione di impianto di diffusione video)	13.394
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
TOTALE SPESE	13.394

Anno	2020
IMPORTO PERCEPITO 5 per mille	12.506
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	
(realizzazione di impianto di diffusione video)	9.011
(acquisto arredi vari per esterno)	6.960
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
TOTALE SPESE	15.971

Anno	2021
IMPORTO PERCEPITO 5 per mille	14.076
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	
3. Acquisto beni e servizi	

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	
(spesa da sostenere nell'anno 2024 per l'acquisto di arredi/attrezzature per nuclei di degenza)	14.076
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
TOTALE SPESE	14.076

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, i contratti collettivi Enti Locali, Uneba, Aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, stipulati ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	17.453	A
Retribuzione annua lorda massima	134.830	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	1 a 7,72	A:B

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

25. Ulteriori informazioni

La Fondazione, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, cc. 125-129 L. 124/2017

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 4.08.2017, n. 124, che richiede siano evidenziate le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni, si informa che gli introiti di tale natura incassati dalla Fondazione nell'anno 2023, sono stati:

SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, INCARICHI RETRIBUITI E COMUNQUE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE PROVENIENTI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (art. 1 commi 125-129 della Legge 124/17) – ANNO 2023				
Unità d'offerta	Erogante	Destinazione	Riferimenti	Importo
RESIDENZA GENNARO ARIOLI RSA Cudes 322000711	ATS INSUBRIA - cod. fisc. 03510140126	Compartecipazione al costo delle prestazioni erogate	Deliberazione ATS n.389 del 22.06.2023	€ 848.034,09
RESIDENZA FRANCO BASSANI RSA Cudes 322000846	ATS INSUBRIA - cod. fisc. 03510140126	Compartecipazione al costo delle prestazioni erogate	Deliberazione ATS n.389 del 22.06.2023	€ 1.812.743,62

RESIDENZA GIANNINA SCOTTI RSA Cudes 322000793	ATS INSUBRIA - cod. fisc. 03510140126	Compartecipazione al costo delle prestazioni erogate	Deliberazione ATS n.389 del 22.06.2023	€ 1.818.416,82
HOSPICE MENOTTI BASSANI HOSPICE Cudes 322000813	ATS INSUBRIA - cod. fisc. 03510140126	Remunerazione a ai sensi DGR 7600/2017	Deliberazione ATS n.389 del 22.06.2023	€ 841.497,34
CENTRO DIURNO INTEGRATO MENOTTI BASSANI CDI Cudes 322004812	ATS INSUBRIA - cod. fisc. 03510140126	Compartecipazione al costo delle prestazioni erogate	Deliberazione ATS n.389 del 22.06.2023	€ 116.961,55
RESIDENZA FRANCO BASSANI RSA APERTA	ATS INSUBRIA - cod. fisc. 03510140126	Remunerazione ai sensi DGR 7769/2018	Deliberazione ATS n.390 del 22.06.2023	€ 31.302,58
CP DOM "Bassani" Cudes 322018909	ATS INSUBRIA - cod. fisc. 03510140126	Remunerazione ai sensi DGR XII/912 del 11.09.2023	Deliberazione ATS n. 628 del 05.10.2023	€ 2.235,00

Compartecipazione alla retta di ospiti indigenti	Comuni vari	€ 190.202,32
---	-------------	--------------

Contributo 5 per mille	Erogazioni liberali da dichiarazione dei redditi anno 2021	€14.075,82
GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	Incentivo fotovoltaico	€ 3.921,64
	Contributo ex art.5, c. 5 L.175/2022 di conversione DL n.144/2022 "Aiuti Ter"	€ 42.205,36
REGIONE LOMBARDIA	Acconto contributo progetto "non più soli ma in rete ID 4629162 finanziato con decreto n. 10327 del 07/07/23 di REGIONE LOMBARDIA"	€ 24.077,83

Laveno Mombello, 30 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

